



Decreto Dirigenziale n. 485 del 30/06/2022

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

Proc. n. 3437/A/2022 - Affidamento biennale del servizio di movimentazione e facchinaggio di beni mobili per le esigenze dei magazzini della Giunta Regionale della Campania. Decreto di indizione.

Premesso che:

- a) la Direzione Generale per le Risorse Strumentali della Giunta Regionale della Campania, per il tramite della UOD 50.15.03 "Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi", con Decreto Dirigenziale n. 142 del 31/03/2022 ha incaricato l'Ufficio Speciale Grandi Opere "Centrale Acquisti" dello svolgimento di una procedura di gara finalizzata all' *Affidamento biennale del servizio di movimentazione e facchinaggio di beni mobili per le esigenze dei magazzini della Giunta Regionale della Campania*, il cui importo complessivo stabilito a base d'asta ammonta ad € 572.328,08 oltre IVA, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 – **CIG 91030499AB**;
- b) con medesimo decreto ha:
- approvato il Capitolato Speciale d'Appalto ed il relativo allegato, costituito dai criteri di aggiudicazione e dalle modalità di assegnazione dei punteggi;
 - proceduto alla prenotazione d'impegno sul capitolo di spesa n. 134 del bilancio annuale e pluriennale per gli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024;
 - proceduto alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento, individuato nel Dott. Antonio Cossa, Funzionario responsabile della Posizione Organizzativa in servizio presso la UOD 50.15.03;

Ritenuto:

- a) di dover avviare una procedura aperta telematica finalizzata all' *Affidamento biennale del servizio di movimentazione e facchinaggio di beni mobili per le esigenze dei magazzini della Giunta Regionale della Campania*, il cui importo complessivo stabilito a base d'asta ammonta ad € 572.328,08 oltre IVA, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016;
- b) di assegnare alla procedura in parola il numero **3437/A/2022**;

Visti:

- a) il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- b) la Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)";
- c) la Legge n. 108 del 29 luglio 2021, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure (Decreto Semplificazioni bis)";
- d) la D.G.R n. 498 del 16.10.2019 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Grandi Opere";
- e) la D.G.R n. 469 del 27.10.2021 con la quale è stato prorogato all'ing. Sergio Negro l'incarico di Responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale Grandi Opere;
- f) la D.G.R n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato prorogato al dott. Giovanni Diodato l'incarico di Responsabile ad interim della U.O.D. 01 "Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti relativi ad Infrastrutture" presso l'Ufficio Speciale Grandi Opere;
- g) la DGR n. 148 del 30.03.2022 relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal funzionario dott.ssa Anna Belfiore del medesimo Staff;

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo

DECRETA

1. di indire una procedura aperta telematica (**proc. n. 3437/A/2022**) finalizzata all' *Affidamento biennale del servizio di movimentazione e facchinaggio di beni mobili per le esigenze dei magazzini della Giunta Regionale della Campania*, il cui importo complessivo stabilito a base d'asta ammonta ad **€ 572.328,08** oltre IVA, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 - **CIG 91030499AB**;
2. di prendere atto della documentazione inviata dall'Ufficio proponente:
 - Capitolato Speciale di Appalto
 - Requisiti di partecipazione e criteri di aggiudicazione
3. di approvare la documentazione predisposta dall'Ufficio Speciale Grandi Opere "Centrale Acquisti":
 - Bando GUUE
 - Disciplinare di gara
 - DGUE
 - Mod. A1 - Istanza di partecipazione
 - Mod. A2 - Scheda identificativa del partecipante
 - Mod. A3 - Dichiarazioni del partecipante
 - Mod. A4 - Protocollo di legalità
 - Mod. A5 - Modello offerta economica
 - Mod. A6 - Dichiarazione familiari conviventi
4. che tale documentazione, unitamente a quella del punto 2, anche se non materialmente allegata fa parte del presente decreto;
5. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
 - Alla UOD Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul BURC;
 - All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
 - Alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali – UOD 50.15.03 "Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi";
 - Al RUP Dott. Antonio Cossa.

Ing. Sergio Negro



Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
06.07.2022 08:05:19 UTC

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2022-101137
SOFTWARE VERSION:	13.2.0
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	giovanni.diodato@regione.campania.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S05
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Bando di gara

Servizi

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60.06.92

Numero di identificazione nazionale: IT80011990639

Indirizzo postale: Via P. Metastasio, 25/29

Città: NAPOLI

Codice NUTS: ITF33 Napoli

Codice postale: 80125

Paese: Italia

Persona di contatto: dott.ssa Anna Belfiore

E-mail: anna.belfiore@regione.campania.it

Tel.: +39 0817964447

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.regione.campania.it

Indirizzo del profilo di committente: <http://gare.regione.campania.it/>

I.3) **Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <http://gare.regione.campania.it/>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <http://gare.regione.campania.it/>

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

Affidamento biennale del servizio di movimentazione e facchinaggio di beni mobili per le esigenze dei magazzini della Giunta Regionale della Campania.

Numero di riferimento: 3437/A/2022

II.1.2) **Codice CPV principale**

63110000 Servizi di movimentazione e magazzinaggio

II.1.3) **Tipo di appalto**

Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**

Procedura aperta telematica, sopra soglia comunitaria, per l'affidamento biennale del servizio di movimentazione e facchinaggio di beni mobili per le esigenze dei magazzini della Giunta Regionale della Campania.

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 572 328.08 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) Descrizione**II.2.3) Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITF3 Campania

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di movimentazione e facchinaggio da effettuarsi per le esigenze dei magazzini della Giunta Regionale della Campania delle sedi di Napoli - Via P. Metastasio 25/29, Centro Direzionale Isole A6 - C3 - C5 di Napoli, Avellino - Collina Liguorini, Benevento - Largo S. Colomba e Salerno - Via Generale Clark 103. Il contratto avrà durata di due anni a partire dalla data di affidamento del servizio, il quale avrà carattere continuativo.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito

Criterio di qualità - Nome: A1 Modello organizzativo proposto con pianificazione attività, reperibilità e flessibilità dell'orario / Ponderazione: 10

Criterio di qualità - Nome: A2 Procedure per sostituzione degli addetti assenti per motivi imprevisti e imprevedibili / Ponderazione: 5

Criterio di qualità - Nome: A3 Procedure per la gestione delle emergenze / Ponderazione: 5

Criterio di qualità - Nome: A4 Misure di gestione ambientale con particolare riferimento a gestione dei rifiuti prodotti, minimizzazione dei consumi energetici / Ponderazione: 5

Criterio di qualità - Nome: A5 Procedure di coordinamento e controllo qualitativo delle attività (controllo sullo standard qualitativo del servizio, sulle presenze del personale, sulle attrezzature) / Ponderazione: 5

Criterio di qualità - Nome: A6 Sistemi informativi di gestione / Ponderazione: 5

Criterio di qualità - Nome: A7 Elenco attrezzature e macchinari utilizzati finalizzati al minor consumo energetico / Ponderazione: 10

Criterio di qualità - Nome: A8 Proposte migliorative / Ponderazione: 25

Prezzo - Ponderazione: 30

II.2.6) Valore stimato**II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari**Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico****III.1) Condizioni di partecipazione****III.1.2) Capacità economica e finanziaria**

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Sezione IV: Procedura**IV.1) Descrizione****IV.1.1) Tipo di procedura**

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo**IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**

Data: 10/08/2022

Ora locale: 13:00

IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**

Italiano

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: 01/09/2022

Ora locale: 10:00

Luogo:

Sala gare dell'Ufficio Speciale Grandi Opere "Centrale Acquisti" in Via Metastasio, 25/29 – 80125 Napoli.

Sezione VI: Altre informazioni**VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità**

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.3) Informazioni complementari:**VI.4) Procedure di ricorso****VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: TAR Campania - Napoli

Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64

Città: Napoli

Codice postale: 80133

Paese: Italia

Indirizzo Internet: <http://www.giustizia-amministrativa.it>

VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: TAR Campania - Napoli

Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64

Città: Napoli

Codice postale: 80133

Paese: Italia

Indirizzo Internet: www.giustizia-amministrativa.it

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:

04/07/2022



Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
06.07.2022 08:04:50 UTC



Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere

Procedura n. 3437/A/2022

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta telematica, sopra soglia comunitaria, per l'affidamento biennale del servizio di movimentazione e facchinaggio di beni mobili per le esigenze dei magazzini della Giunta Regionale della Campania.

CIG 91030499AB

INDICE

PREMESSE

ART. 1 – PIATTAFORMA TELEMATICA

ART. 1.1 – PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

ART. 1.2 – DOTAZIONI TECNICHE E IDENTIFICAZIONE

ART. 2 - DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

ART. 2.1 – DOCUMENTI DI GARA

ART. 2.2 – CHIARIMENTI

ART. 2.3 – COMUNICAZIONI

ART. 3 - OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

ART. 4 – IMPORTO DELL'APPALTO

ART. 5 - SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

ART. 6 – REQUISITI GENERALI

ART. 7 – REQUISITI SPECIALI

ART. 7.1 – REQUISITI DI IDONEITA'

ART. 7.2 – REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

ART. 7.3 – REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

ART. 7.4 – INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

ART. 7.5 – INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

ART. 8 – AVVALIMENTO

ART. 9 – SUBAPPALTO

ART. 10 – GARANZIA PROVVISORIA

ART. 11 – PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

ART. 12 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

ART. 13 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

ART. 14 BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

ART. 14.1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

ART. 14.2 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

ART. 14.3 - DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

ART. 14.4 - DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

ART. 15 BUSTA B - OFFERTA TECNICA

ART. 16 BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA

ART. 17 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

ART. 18 – SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

ART. 19 – VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

ART. 20 – AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

ART. 21 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

ART. 22 - CODICE DI COMPORTAMENTO E PROTOCOLLO DI LEGALITA'

ART. 23 - ACCESSO AGLI ATTI

ART. 24 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

ART. 25 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

PREMESSE

Con Decreto Dirigenziale n. 142 del 31/03/2022, la Direzione Generale per le Risorse Strumentali, per il tramite della UOD 50.15.03 "Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi" ha approvato il Capitolato d'appalto ed i relativi allegati, per l'affidamento biennale del servizio di movimentazione e facchinaggio di beni mobili per le esigenze dei magazzini della Giunta Regionale della Campania.

Con lo stesso decreto ha stabilito che l'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs. n. 50/2016 (di seguito, Codice), demandando alla UOD 60.06.01 "Centrale acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture" della Regione Campania gli adempimenti consequenziali di competenza.

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite la piattaforma telematica "Portale Gare della Regione Campania" accessibile all'indirizzo <http://gare.regione.campania.it/>

Il luogo di svolgimento del servizio è la Campania [codice NUTS ITF3].

CIG: 91030499AB

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il dott. Antonio Cossa della Direzione Generale per le Risorse Strumentali – UOD 50.15.03, e-mail: antonio.cossa@regione.campania.it

Il Responsabile della procedura di gara è la dott.ssa Anna Belfiore, e-mail: anna.belfiore@regione.campania.it (Ref. dott. Umberto Scalo, e-mail: umberto.scalo@regione.campania.it)

ART. 1 – PIATTAFORMA TELEMATICA

ART. 1.1 – PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), del Codice e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

È utile e necessario che l'operatore economico interessato consulti, preliminarmente, le seguenti sezioni del Portale delle gare:

- sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta"
- sezione "FAQ".

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma medesima.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'art. 1176, comma 2, c.c. ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi: parità di trattamento tra gli operatori economici; trasparenza e tracciabilità delle operazioni; standardizzazione dei documenti; comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'art. 1375 c.c.; comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'art. 1175 c.c.; segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione; gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da: difetti di funzionamento delle

apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma; utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nei surrichiamati documenti di cui si è raccomandata la consultazione.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

ART. 1.2 – DOTAZIONI TECNICHE E IDENTIFICAZIONE

Per partecipare alla presente procedura, l'Operatore Economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:

- firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s, del D. Lgs. 82/2005;
- dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare.

Per poter partecipare alla gara, l'operatore economico deve essere registrato al Portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.

Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'operatore economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link "Registrazione Operatore Economico" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato. Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso. La mancata ricezione della terna di valori, che consente la partecipazione alla gara, è ad esclusivo rischio del concorrente se la registrazione al portale delle gare è effettuata successivamente al termine temporale sopra indicato.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del portale

È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a helpdesk@afsoluzioni.it

Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

ART. 2 - DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

ART. 2.1 – DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) Bando GUUE;
- b) Capitolato Speciale d'appalto;

- c) Documento di gara unico europeo (DGUE);
- d) Disciplinare di gara, con i seguenti allegati format:
 - Mod. A1 - Istanza di partecipazione;
 - Mod. A2 - Scheda identificativa dell'operatore economico concorrente;
 - Mod. A3 - Dichiarazioni dell'operatore economico concorrente;
 - Mod. A4 - Dichiarazione relativa al Protocollo di Legalità;
 - Mod. A5 - Modello offerta economica;
 - Mod. A6 - Dichiarazione familiari conviventi

ART. 2.2 - CHIARIMENTI

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere inoltrate, esclusivamente, attraverso il portale delle gare, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara, almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere formulate, esclusivamente, in lingua italiana. Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute fuori tempo utile oppure generiche, non pertinenti e caratterizzate da assoluta incertezza sulla provenienza.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte alle richieste pervenute saranno pubblicate, in forma anonima, nella sezione "Chiarimenti" dedicata alla presente procedura sul portale delle gare, almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

ART. 2.3 – COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione, fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

Ad eccezione di quelle rese sul portale delle gare in forma pubblica, le restanti comunicazioni saranno visibili accedendo alla propria area privata, previo avviso all'indirizzo PEC oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica che i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di registrazione al portale.

Eventuali modifiche o problemi temporanei di funzionamento dell'indirizzo PEC/posta elettronica ovvero problemi di accessibilità/utilizzo della propria area privata, dovranno essere tempestivamente segnalati alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

ART. 3 - OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di movimentazione e facchinaggio da effettuarsi per le esigenze dei magazzini della Giunta Regionale della Campania delle sedi di Napoli - Via P. Metastasio 25/29, Centro Direzionale Isole A6 - C3 - C5 di Napoli, Avellino - Collina Liguorini, Benevento - Largo S. Colomba e Salerno - Via Generale Clark 103. Il contratto avrà durata di **due anni** a partire dalla data di affidamento del servizio, il quale avrà carattere continuativo.

In particolare, il servizio consiste nelle seguenti attività:

- nella impacchettatura catalogata di faldoni, cartelle e oggetti in genere;
- nello smontaggio ed imballaggio di materiale di arredo (scrivanie, armadi, librerie, cassettiere ecc.);
- nell'imballaggio di computer, stampanti, fotocopiatrici, ecc.;
- nel caricamento e scarico di tutta la merce consegnata o da consegnare sulle attrezzature utilizzate e sui mezzi di trasporto usati, provvedendo alla fornitura di idonei contenitori per l'imballaggio, allo scopo di evitare danni alle persone ed alle cose;
- nel trasporto manuale nei luoghi indicati dalla Direzione Generale per le Risorse Strumentali - U.O.D. 03 - Gestione Beni, Cassa Economale e Supporto Sedi, di seguito denominata Stazione Appaltante;
- nel disimballaggio, montaggio e sistemazione della merce traslocata, secondo quanto indicato dal personale della Stazione Appaltante addetto al servizio di movimentazione;
- nel posizionamento ordinato nella nuova collocazione;
- nella movimentazione di arredi, compreso lo smontaggio ed il montaggio di quelli che, per le loro dimensioni, non si dovesse riuscire a trasportare montati;
- nella movimentazione di macchine fotocopiatrici, computer, stampanti, ecc.;
- nello smontaggio di pareti divisorie e trasporto delle stesse in luogo indicato dalla Stazione Appaltante;
- nella sistemazione di magazzini e stoccaggio di arredi per il "fuori uso" su indicazione del personale della Stazione Appaltante;
- nella sistemazione di archivi correnti, compreso l'imballaggio catalogato di faldoni e pratiche in genere;
- nella sistemazione e nella consegna degli arredi e del materiale cartaceo in entrata e in uscita dai magazzini;
- in quant'altro si dovesse ritenere necessario per il buon esito di ogni esigenza emergente e comunque inerente la natura dell'appalto.

ART. 4 – IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo presunto dell'appalto è pari ad € **572.328,08** per i servizi, oltre IVA al 22% pari ad € 125.912,18 per complessivi € 698.240,26 nel biennio.

Il servizio è valutato a misura per cui saranno compensate esclusivamente le ore effettivamente prestate, sulla base dei costi unitari offerti in sede di gara, corrispondenti a complessive ore 14.612 annue, così ripartite:

Magazzino	Ore annuali
Napoli - Via Metastasio 25- Centro Dir.le is. A6 - C3 - C5	9.620
Avellino - Centro Direzionale "Collina Liquorini"	4.160
Benevento - Centro Direzionale "Santa Colomba"	416
Salerno - Via Generale Clark, 103	416
TOTALE	14.612

ART. 5 - SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo: aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente, che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni di retisti di cui all'art. 45, comma 2 lett. f), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1 lett. b) e c), ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

ART. 6 – REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice è attestata e verificata anche nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Sono, comunque, esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso la Stazione appaltante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale dell'8 settembre 2007 costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 83 bis del D.Lgs. n. 159/2011.

ART. 7 – REQUISITI SPECIALI

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nel prosieguo del presente articolo. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante caricamento sulla Piattaforma in fase di presentazione della domanda.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

ART. 7.1 – REQUISITI DI IDONEITA'

Costituisce requisito di idoneità:

- a) Iscrizione alla C.C.I.A.A. avente come oggetto sociale l'esercizio delle attività di affidamento del presente appalto ovvero (in caso di raggruppamenti di imprese) l'esercizio della specifica attività che l'impresa dovrà svolgere, con iscrizione alla fascia "A" delle imprese di facchinaggio ai sensi del D.M. n. 221/2003.**

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

ART. 7.2 – REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

I requisiti di capacità economica e finanziaria sono rappresentati da:

- a) Importo del fatturato specifico del concorrente, per servizi inerenti le attività oggetto del presente appalto, nel triennio antecedente la data del termine di ricezione delle domande di partecipazione al netto dell'IVA, pari almeno all'importo posto a base di gara.**
- b) Esecuzione di un contratto per servizi inerenti le attività oggetto del presente appalto, nel triennio antecedente la data del termine di ricezione delle domande di partecipazione, con un Ente pubblico e/o privato per un importo pari almeno a quello posto a base di gara al netto dell'iva.**

Tale requisito è finalizzato a garantire una prestazione coerente rispetto al fabbisogno richiesto dalla stazione appaltante.

La comprova del requisito a) è fornita mediante una dichiarazione concernente il fatturato e/o bilanci d'esercizio oppure con la presentazione delle fatture del settore di attività oggetto dell'appalto.

La comprova del requisito b) è fornita mediante attestazione di regolare esecuzione rilasciata dall'Ente pubblico e/o privato.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

L'operatore economico che, per fondati motivi, non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

ART. 7.3 – REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

- a) Possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015;**

- b) Possesso in proprietà di un parco mezzi aziendali non inferiore a n. 6 mezzi: 2 muletti elettrici e 4 transpallet manuali con forche da 2000 mm e portata minima di 2000 kg.**

ART. 7.4 – INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) e g), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese. Nei consorzi ordinari, la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub- associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle imprese, di cui all'art. 7.1 lett. a), deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

I requisiti di capacità economica e finanziaria di cui all'art. 7.2 lettere a) e b), devono essere soddisfatti dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detti requisiti devono essere posseduti in misura maggioritaria dalla mandataria.

Il requisito di conformità ISO 9001:2015, di cui all'art. 7.3 lett. a), deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti.

ART. 7.5 – INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle imprese, di cui all'art. 7.1 lett. a), deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

I requisiti di capacità economica e finanziaria di cui all'art. 7.2 lettere a) e b) nonché il requisito di conformità di cui all'art. 7.3 lett. a), devono essere posseduti:

- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b), del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

ART. 8 – AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico professionale di cui agli artt. 7.2 e 7.3 anche mediante ricorso all'avvalimento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti di cui all'art 7.1.

Il ricorso all'avvalimento per la certificazione del sistema di gestione della qualità, di cui all'art. 7.3, lett. a), comporta che l'ausiliaria metta a disposizione dell'ausiliata per l'esecuzione dell'appalto le proprie risorse e il proprio apparato organizzativo in tutte le parti che giustificano l'attribuzione del requisito di qualità.

L'ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 7 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla medesima gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 15 (quindici) giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

ART. 9 – SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Per tutto quanto non previsto, si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del Codice.

ART. 10 – GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da:

- 1) una garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base d'asta (fatto salvo le riduzioni di cui all'art. 93, comma 7, del Codice) prestata sotto forma di cauzione o di fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- 2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione interdittiva antimafia emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria. La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia fideiussoria deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;

- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31;
- d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
- f) prevedere espressamente:
 - 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
 - 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
 - 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

ART. 11 – PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 70,00 (settanta), secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021.

ART. 12 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma e sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla

scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13.00 del 10/08/2022 tramite il portale delle gare, secondo la seguente procedura:

1. accedere all'AREA PRIVATA del portale, previa registrazione secondo quanto indicato all'art. 1.3, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su "ACCEDI";
2. cliccare sulla sezione "BANDI";
3. cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "BANDI PUBBLICATI" (si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati);
4. cliccare sulla lente "VEDI", situata nella Colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
5. visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione "ATTI DI GARA") e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
6. cliccare sul pulsante "PARTECIPA" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
7. compilare la sezione "BUSTA DOCUMENTAZIONE", allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 14;
8. per la "BUSTA TECNICA" è necessario allegare la documentazione tecnica così come richiesta dall'art. 15;
9. per la "BUSTA ECONOMICA" inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione:
 - a) prezzo offerto nell'apposito campo "Valore offerto";
 - b) l'offerta economica formulata secondo il modello A5, tenendo conto di quanto richiesto dall'art. 16 del presente disciplinare.
10. cliccare su INVIO;
11. verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video;
12. cliccare su CONFERMA per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riprodotte l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. È possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.

È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

- a) inserire i propri codici di accesso;
- b) cliccare sul link "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO";
- c) cliccare sulla lente "APRI" situata nella colonna "DOC. COLLEGATI" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "OFFERTE" e visualizzare la propria OFFERTA.

Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali si è mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante "PARTECIPA".

Con le stesse formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono operare eventuali sostituzioni della documentazione inviata telematicamente.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni da rendere sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

ART. 13 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 del Codice. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perchè siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

ART. 14 BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma, nella sezione BUSTA DOCUMENTAZIONE, la seguente documentazione:

- 1) Domanda di partecipazione (Mod. A1);**
- 2) Scheda identificativa dell'operatore economico concorrente (Mod. A2);**
- 3) Dichiarazioni dell'operatore economico concorrente (Mod. A3);**
- 4) Dichiarazione relativa al Protocollo di Legalità (Mod. A4);**
- 5) Dichiarazione familiari conviventi (Mod. A6);**
- 6) DGUE;**
- 7) Garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;**
- 8) Copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;**
- 9) PASSoe;**
- 10) Documentazione in caso di avalimento di cui all'art. 14.3;**
- 11) Documentazione per i soggetti associati di cui all'art. 14.4;**

ART. 14.1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello A1 allegato al presente disciplinare.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72, mediante apposizione della marca da bollo da euro 16,00.

ART. 14.2 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo (DGUE) secondo lo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche.

Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 7 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avalimento.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

ART. 14.3 - DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il DGUE a firma dell'ausiliaria;
- 2) la dichiarazione di avalimento;
- 3) il contratto di avalimento;
- 4) il PASSOE dell'ausiliaria.

ART. 14.4 - DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;

- dichiarazione delle parti del servizio ovvero della percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a) a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c) le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

ART. 15 BUSTA B - OFFERTA TECNICA

La relazione tecnica dovrà essere contenuta in max 20 facciate (esclusi copertina e indice) – utilizzando carattere Arial n. 11, interlinea singola (non saranno presi in considerazione gli elementi offerti nelle pagine successive alla ventesima), ogni facciata deve essere numerata progressivamente.

Al fine di consentire la valutazione delle offerte in termini omogenei, i concorrenti devono impostare il progetto tecnico seguendo lo schema e la sequenza dei criteri indicati nell'art. 17 del presente disciplinare.

In caso di concorrenti associati, occorre indicare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici associati.

Essa inoltre:

- a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;
- b) non deve, a pena di esclusione dalla gara, inserire elementi che possano in qualsiasi modo anticipare valori o profili specifici della parte economica dell'offerta, in quanto verrebbe ad essere violato il principio di segretezza delle offerte.

ART. 16 BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA

Nella sezione denominata "Busta Economica", l'operatore economico deve:

- allegare il **modello A5** debitamente compilato;
- nell'apposito campo "Valore offerto", inserire il prezzo complessivo offerto.

L'offerta dovrà essere espressa in lettere ed in cifre, con un massimo di tre cifre decimali. Ulteriori cifre decimali non verranno prese in considerazione. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà preso in considerazione quello in lettere. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta deve intendersi comprensiva di qualsiasi altro onere, ad esclusione dell'IVA.

Il concorrente dovrà, altresì, indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza aziendale inerenti la propria attività.

Essa, inoltre:

- a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;
- b) non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara;
- c) non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:
 - la validità non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
 - il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali, salvo quanto previsto dalle disposizioni di legge;
 - la remuneratività della stessa.

ART. 17 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
PUNTEGGIO TOTALE	100

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella "Tabella di Valutazione dell'Offerta Tecnica" che segue:

TABELLA DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

CRITERIO	DESCRIZIONE	PUNTI MAX
A1	Modello organizzativo proposto con pianificazione attività, reperibilità e flessibilità dell'orario	10
A2	Procedure per sostituzione degli addetti assenti per motivi imprevisti e imprevedibili	5
A3	Procedure per la gestione delle emergenze	5
A4	Misure di gestione ambientale con particolare riferimento a gestione dei rifiuti prodotti, minimizzazione dei consumi energetici	5
A5	Procedure di coordinamento e controllo qualitativo delle attività (controllo sullo standard qualitativo del servizio, sulle presenze del personale, sulle attrezzature)	5
A6	Sistemi informativi di gestione	5
A7	Elenco attrezzature e macchinari utilizzati finalizzati al minor consumo energetico	10
A8	Proposte migliorative	25
	PUNTEGGIO TECNICO TOTALE	70

La Commissione giudicatrice, per l'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di natura qualitativa, ricorrerà al sistema di attribuzione discrezionale, tenendo conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati:

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTE	GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTE
Eccellente	1,0	Mediocre	0,4
Ottimo	0,9	Scarso	0,3
Buono	0,8	Molto scarso	0,2
Discreto	0,7	Inadeguato	0,1
Sufficiente	0,6	Non valutabile	0,0
Insufficiente	0,5		

Ciascun commissario valuterà, con il metodo su riportato, ogni proposta tecnica assegnando, per ciascuno degli elementi componenti il progetto, di cui ai precedenti punti A1 - A2 - A3 – A4 – A5 – A6 - A7 – A8, un punteggio parziale compreso tra 0,0 e 1,0 in funzione della rispondenza, ricchezza, completezza, pertinenza e chiarezza documentale della soluzione proposta. Successivamente si procederà a determinare la media aritmetica delle valutazioni dei commissari per ciascuno dei punti A1 - A2 - A3 – A4 – A5 – A6 - A7 – A8 dei progetti e poi a riportare ad 1 la media più alta, proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. I coefficienti ottenuti saranno moltiplicati per il punteggio massimo previsto per ciascuno dei parametri di cui ai punti A1 - A2 - A3 – A4 – A5 – A6 - A7 – A8. Il punteggio complessivo di ciascuna offerta tecnica sarà dato dalla somma dei punteggi relativi ottenuti per ciascun criterio.

OFFERTA ECONOMICA - FATTORE PONDERALE MAX 30

Il punteggio massimo dell'offerta economica è di 30 punti. Esso è attribuito all'offerta che presenta il prezzo più basso rispetto al corrispettivo complessivo biennale a base d'asta. Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla seguente formula:

$$PE_n = (P_{min} * 30) / P_n$$

Dove:

PE_n = punteggio economico attribuito al concorrente in esame

30 = punteggio massimo attribuibile

P_n = prezzo offerto dal concorrente in esame

P_{min} = prezzo più basso offerto

ART. 18 – SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno **01/09/2022 alle ore 10:00** presso la Sala gare dell'Ufficio Speciale Grandi Opere "Centrale Acquisti" in Via Metastasio, 25/29 – 80125 Napoli e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o giorno successivo, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sul portale delle gare, almeno tre giorni prima della data fissata.

Parimenti, le sedute pubbliche successive saranno comunicate ai concorrenti tramite il portale gare, almeno tre giorni prima della data fissata.

Il Seggio di gara, istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte è riscontrata dalla presenza nel sistema telematico delle offerte medesime.

Successivamente, il Seggio di gara procederà a:

- apertura della Busta Documentazione Amministrativa, controllandone la completezza del contenuto nonché la conformità a quanto richiesto dal presente disciplinare;
- attivare la procedura di soccorso amministrativo di cui all'art. 13 del presente disciplinare;

- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo, altresì, agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice, a tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

Valutazione delle offerte tecniche ed economiche

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il Seggio di gara, in seduta pubblica, procederà all'apertura delle offerte tecniche e alla consegna delle stesse alla Commissione giudicatrice.

La Commissione, in una o più sedute riservate, procederà alla valutazione delle stesse e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti. Nella medesima seduta, il Seggio di gara procederà all'apertura delle offerte economiche.

La Commissione procederà all'attribuzione dei punteggi alle offerte economiche in una successiva seduta riservata. Nell'ambito di tale seduta si procederà, altresì, alla determinazione dei punteggi complessivi di ciascun concorrente e alla redazione della graduatoria finale.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la stazione appaltante, purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.

ART. 19 – VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, anche eventualmente avvalendosi della Commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni dall'invio della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

ART. 20 – AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

L'U.S. "Centrale Acquisti", previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica l'appalto con riserva.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'U.S. "Centrale Acquisti" procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'U.S. "Centrale Acquisti" aggiudicherà, quindi, al secondo in graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, 89 e 92, comma 3, del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario, automaticamente, al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e, comunque, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione. Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, del d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, l'Amministrazione procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario. All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

ART. 21 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione del servizio al quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;

- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

ART. 22 - CODICE DI COMPORTAMENTO E PROTOCOLLO DI LEGALITA'

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania di cui alla D.G.R. n. 90 del 09/03/2021 (pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 15/03/2021) nonché nel Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli, in data 1/08/2007 (pubblicato sul BURC n. 54 del 15.10.2007), al cui rispetto sono tenute ambo le Parti contrattuali.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante.

ART. 23 - ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

ART. 24 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente, in via esclusiva, il Foro di Napoli.
È escluso il ricorso all'arbitrato.

ART. 25 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La raccolta ed il trattamento dei dati personali avverranno secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), così come recepito dal D.Lgs n. 101 del 10/08/2018, nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza, liceità, tutela della riservatezza e nell'osservanza delle misure di sicurezza.



Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
06.07.2022 08:03:25 UTC

Giunta Regionale della Campania

**DIREZIONE GENERALE 50 - 15 - RISORSE STRUMENTALI
U.O.D. 03 – GESTIONE BENI, CASSA ECONOMALE, SUPPORTO SEDI**

Procedura aperta sopra soglia comunitaria per l'affidamento biennale del servizio di Movimentazione e Facchinaggio per le esigenze dei Magazzini della Giunta Regionale della Campania.

Proc. n. ____ /A/2022

CAPITOLATO D'APPALTO

CPV 63110000-3: Servizi di movimentazione e magazzinaggio

Attività Movimentazione e Facchinaggio interno presso i Magazzini Regionali delle sedi di Napoli - Via P. Metastasio 25/29, Centro Direzionale Isole A6 - C3 - C5, Avellino - Collina Liguorini, Benevento - Centro Dir.le Largo S. Colomba e Salerno - Via Generale Clark, 103 - C.I.G.: 91030499AB;

INDICE

- Art. 1 Oggetto e durata dell'appalto.**
- Art. 2 Importo presunto dell'appalto.**
- Art. 3 Articolazione del servizio.**
- Art. 4 Obblighi del personale della società.**
- Art. 5 Clausola di promozione e valorizzazione di esigenze sociali e obblighi della società nei confronti del personale addetto al servizio**
- Art. 6 Obblighi della società nei confronti del personale addetto al servizio.**
- Art. 7 Disposizioni sull'impiego del personale.**
- Art. 8 Orario di servizio.**
- Art. 9 Rispetto D.Lgs. 81/2008 Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e successive modifiche ed integrazioni.**
- Art. 10 Obblighi di informazione e di formazione.**
- Art. 11 Valutazione di impatto criminale - protocollo di legalità - tracciabilità dei flussi finanziari.**
- Art. 12 Clausola di manleva**
- Art. 13 Garanzia definitiva.**
- Art. 14 Polizza R.C.T.**
- Art. 15 Sub-appalto e cessione del contratto**
- Art. 16 Penali.**
- Art. 17 Pagamenti.**
- Art. 18 Risoluzione del contratto.**
- Art. 19 Riservatezza delle informazioni.**
- Art. 20 Foro competente.**

Art. 1 Oggetto e durata dell'appalto.

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento biennale del servizio di Movimentazione e Facchinaggio da effettuarsi per le esigenze dei Magazzini della Giunta Regionale della Campania delle sedi di Napoli - Via P. Metastasio 25/29, Centro Direzionale Isole A6 - C3 - C5 di Napoli, Avellino - Collina Liguorini, Benevento - Largo S. Colomba e Salerno - Via Generale Clark, 103 - C.I.G.: 91030499AB;

2. In particolare, il servizio consiste nelle seguenti attività:

- nella impacchettatura catalogata di faldoni, cartelle e oggetti in genere;
- nello smontaggio ed imballaggio di materiale di arredo (scrivanie, armadi, librerie, cassettiere ecc.);
- nell'imballaggio di computer, stampanti, fotocopiatrici, ecc.;
- nel caricamento e scarico di tutta la merce consegnata o da consegnare sulle attrezzature utilizzate e sui mezzi di trasporto usati, provvedendo alla fornitura di idonei contenitori per l'imballaggio, allo scopo di evitare danni alle persone ed alle cose;
- nel trasporto manuale nei luoghi indicati dalla Direzione Generale per le Risorse Strumentali - U.O.D. 03 - Gestione Beni, Cassa Economale e Supporto Sedi, di seguito denominata *Stazione Appaltante*;
- nel disimballaggio, montaggio e sistemazione della merce traslocata, secondo quanto indicato dal personale della *Stazione Appaltante* addetto al servizio di movimentazione;
- nel posizionamento ordinato nella nuova collocazione;
- nella movimentazione di arredi, compreso lo smontaggio ed il montaggio di quelli che, per le loro dimensioni, non si dovesse riuscire a trasportare montati;
- nella movimentazione di macchine fotocopiatrici, computer, stampanti, ecc..
- nello smontaggio di pareti divisorie e trasporto delle stesse in luogo indicato dalla *Stazione Appaltante*;
- nella sistemazione di magazzini e stoccaggio di arredi per il "fuori uso" su indicazione del personale della *Stazione Appaltante*;
- nella sistemazione di archivi correnti, compreso l'imballaggio catalogato di faldoni e pratiche in genere;
- nella sistemazione e nella consegna degli arredi e del materiale cartaceo in entrata e in uscita dai magazzini;
- in quant'altro si dovesse ritenere necessario per il buon esito di ogni esigenza emergente e comunque inerente la natura dell'appalto.

3. Il contratto avrà durata di due anni a partire dalla data di affidamento del servizio.

4. Il servizio avrà carattere continuativo.

Art. 2 Importo complessivo presunto dell'appalto e sua valutazione.

- L'importo complessivo presunto dell'appalto è pari ad € 572.328,08 (euro cinquecentosettantaduemilatrecentoventotto/08), per i servizi, oltre IVA al 22% pari ad € 125.912,18 per complessivi € 698.240,26 nel biennio.
- Il servizio è valutato a misura per cui saranno compensate esclusivamente le ore effettivamente prestate, sulla base dei costi unitari offerti in sede di gara, corrispondenti a complessive ore 14.612 annue, così ripartite:

Magazzino	Ore annuali
Napoli - Via Metastasio 25- Centro Dir.le is.A6 - C3 - C5	9.620
Avellino - Centro Direzionale "Collina Liguorini"	4.160
Benevento - Centro Direzionale "Santa Colomba"	416
Salerno - Via Generale Clark, 103	416
TOTALE	14612

Art. 3 Articolazione del servizio ed obblighi dell'appaltatore.

1. Il servizio, consistente nelle operazioni sopra descritte, sarà eseguito mediante l'utilizzo da parte della società aggiudicataria di propria manodopera, attrezzature ed imballaggi.
2. La società aggiudicataria dovrà mettere a disposizione personale incaricato per lavori di montaggio e smontaggio mobili ed arredi in genere, spostamento e movimentazione di arredi ed attrezzature, consegna di materiale di cancelleria ed altro presso i vari uffici, etc.. Gli operai dovranno inoltre effettuare eventuali piccole riparazioni che si potranno rendere necessarie a seguito dello smontaggio e successivo montaggio di arredi ed eventuali altri piccoli interventi di riparazione richiesti dalla stazione appaltante;
3. Per preservare al meglio da eventuali danneggiamenti gli oggetti spostati o per agevolare tutte le operazioni, la società aggiudicataria dovrà mettere a disposizione, a propria cura e spesa, tutte le attrezzature e i macchinari idonei allo svolgimento del servizio, che dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia antinfortunistica di prevenzione e protezione individuale nonché il materiale accessorio, che a titolo esemplificativo e non esaustivo vengono di seguito riportati: carrelli manuali, carrelli elevatori, carrello cingolato a trazione elettrica adatto al superamento di rampe di scale, rulli, funi, scale, trabattelli, bravette, transpallet, chiavi, giraviti, contenitori in plastica, legno o cartone, nastro adesivo in PVC di ottima qualità, in modo tale che non lasci sulle superfici aloni o residui di colla, pellicola trasparente ecc. nonché imballaggi speciali (polietilene a bolle d'aria). Il citato materiale sarà messo a disposizione della Stazione Appaltante gratuitamente.
4. Gli interventi, che devono essere svolti con la diligenza e la perizia richieste di volta in volta dalla natura degli oggetti da trasportare, saranno richiesti dalla stazione appaltante con un preavviso non inferiore a un giorno lavorativo dalla data di ricevimento degli ordini di servizio.
5. L'organizzazione del servizio è disposta dai responsabili dei magazzini regionali presso i quali il personale viene adibito.

Art. 4 obblighi del personale della società.

1. Il personale che verrà messo a disposizione dalla società per l'espletamento del servizio, compresi i soci delle cooperative, dovrà essere fidato, competente, idoneo a svolgere le prestazioni, di provata capacità, onestà e moralità.
2. Il personale dovrà inoltre essere dotato di apposita divisa di lavoro e di tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
3. La società aggiudicataria è tenuta a sostituire i dipendenti o soci che abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente ove svolgono le proprie mansioni o ritenuti non graditi per fatti circostanze e comportamenti non conformi.

Art. 5 Clausola di promozione e valorizzazione di esigenze sociali e obblighi della società nei confronti del personale addetto al servizio.

1. Alla società aggiudicataria è imposto l'obbligo, in caso di cambio di gestione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di assorbire e utilizzare, prioritariamente, nell'espletamento del servizio, qualora disponibili e compatibilmente con le attuali esigenze di servizio previste nel presente appalto, le unità di personale in organico

presso il precedente appaltatore a titolo dipendenti con le attuali qualifiche e inquadramenti economici contrattuali.

2. Allo stato il personale impegnato per le esigenze del presente appalto è costituito in numero di 8 unità così suddivise:

Magazzino	Dip.	CCNL	Categoria/ livello	Ore/sett. effettivamente lavorate	Ore annue effettivamente lavorate
Napoli	1	Multiservizi	2° livello	40	2.080
Napoli	2	Multiservizi	2° livello	40	2.080
Napoli	3	Multiservizi	2° livello	40	2.080
Napoli	4	Multiservizi	2° livello	40	2.080
Napoli	5	Multiservizi	2° livello	25	1.300
Avellino	6	Multiservizi	2° livello	40	2.080
Avellino	7	Multiservizi	2° livello	40	2.080
Benevento	8	Multiservizi	2° livello	8	416
Salerno			Nuova assunzione	8	416
TOTALE					14612

Art. 6 Obblighi della società nei confronti del personale addetto al servizio.

1. La società aggiudicataria anche se non aderente alle associazioni firmatarie si obbliga ad applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro della categoria di appartenenza e dagli accordi integrativi territoriali applicabili nella località in cui svolgono le prestazioni, sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data di presentazione dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. Resta esclusa qualsiasi responsabilità da parte dell'Amministrazione Regionale.
2. L'obbligo permane anche dopo la scadenza del CCNL e fino alla loro sostituzione.
3. I suddetti obblighi vincolano la società aggiudicataria anche nel caso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura artigiana o industriale della struttura o dimensione della società stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, ivi compresa la forma cooperativa.
4. Nei casi di violazione degli obblighi previsti al comma precedente, la stazione appaltante, in base alla normativa vigente, alla tipologia ed all'entità del contratto provvede la sospensione del pagamento dei corrispettivi dovuti al contraente, assegnando alla società un termine entro il quale procedere alla regolarizzazione.
5. Per tale sospensione o ritardo di pagamento la società non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento dei danni.
6. Qualora la società non adempisse entro il termine sopra stabilito l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.
7. La società aggiudicataria è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri assicurativi, previdenziali ed assistenziali. Inoltre il soggetto aggiudicatario è tenuto ad applicare le norme di cui al D.Lgs. 8/04/2003 n. 66 "Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro".

Art. 7 Disposizioni sull'impiego del personale.

1. Antecedentemente alla data di stipula del contratto, la società aggiudicataria dovrà comunicare, l'elenco nominativo di tutti i lavoratori che saranno utilizzati nell'esecuzione dell'appalto. L'elenco dovrà contenere le seguenti indicazioni per ogni unità lavorativa:
 - dati dell'addetto, livello di inquadramento;
 - posizione assicurativa.
2. Durante l'esecuzione del contratto, le variazioni del personale, dovranno essere comunicate alla stazione appaltante prima dell'utilizzazione nel servizio, con l'indicazione - per i nuovi nominativi - di tutti i dati sopra richiesti.
3. Tutti gli interventi oggetto del presente appalto sono svolti sotto la direzione ed il coordinamento dei Responsabili dei magazzini regionali di Napoli, Avellino, Benevento e Salerno, che sono gli interlocutori della stazione appaltante e che hanno il compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente all'espletamento del servizio.

Art. 8 Orario di servizio.

1. Il servizio si svolgerà durante l'orario di apertura degli uffici regionali, e prevalentemente nella fascia oraria dalle ore 8,00 alle ore 16,00 tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì compreso. E' facoltà della Stazione Appaltante richiedere lo svolgimento delle prestazioni in orari diversi.

Art. 9 Rispetto D.Lgs. 81/2008 Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e successive modifiche ed integrazioni.

1. La società aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 81/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni.
2. La società aggiudicataria dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di appositi indumenti e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà inoltre adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi.
3. La società aggiudicataria dovrà indicare il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, ai sensi del D.Lgs. 81/2008.
 4. La società aggiudicataria, è tenuta a:
 - impiegare, nell'esecuzione dei lavori affidati, proprio personale o soci lavoratori aventi capacità professionali adeguate al lavoro da svolgere ed in regola circa gli obblighi datoriali della informazione e della formazione sui rischi specifici propri, sul corretto impiego delle attrezzature utilizzate, sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per la tutela della sicurezza, della salute e dell'ambiente ivi compreso l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali;
 - ad utilizzare nell'esecuzione delle prestazioni affidate, attrezzature, macchine, utensili etc..., conformi alle vigenti norme di legge e di buona tecnica;
 - a concordare con la Direzione Generale per le Risorse Strumentali - U.O.D. 03 - Gestione Beni, Cassa Economale e Supporto Sedi le specifiche modalità di esecuzione dei servizi, congiuntamente alle misure di prevenzione e protezione da adottare per l'espletamento di prestazioni che, potenzialmente, potrebbero presentare rischi di incendio, esplosione, proiezione di materiali, emissione di polveri, fumi, gas, rumore etc..;
- a non procedere, a qualsiasi titolo, all'accumulo o deposito di scorte di materiali, attrezzi etc.. lungo le vie di circolazione e di esodo, vani antiscala, in prossimità delle porte di emergenza oltre che di quei luoghi accessibili al pubblico;

- ad osservare, nei confronti del personale adibito alle lavorazioni, gli obblighi propri dei datori di lavoro e quindi tutte le disposizioni vigenti, con particolare riferimento alle assicurazioni obbligatorie, assumendo a proprio carico tutte le spese relative e l'integrale ed esclusiva responsabilità per illeciti derivanti da eventuali inosservanze, nonché per gli infortuni occorsi sul lavoro al proprio personale;
 - a provvedere a portare a conoscenza dei propri dipendenti il contenuto delle presenti disposizioni e ad esigerne dagli stessi il completo rispetto.
4. In fase di esame preventivo dei rischi relativi all'appalto in oggetto, l'importo degli oneri della sicurezza è stato valutato pari a zero in quanto non sono rilevabili rischi da interferenze per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza. Pertanto, in relazione a quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e dalla Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05/03/2008, non è necessario redigere il D.U.V.R.I. – Documento Unico di Valutazione dei Rischi per le Interferenze.

Art. 10 Obblighi di informazione e di formazione.

1. La stazione appaltante prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto indice una riunione di coordinamento con la società aggiudicataria e fornisce le informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente ove l'impresa esegue la prestazione e sulle misure di prevenzione e di emergenza eventualmente da adottare in relazione alla prestazione da eseguire.
2. La società aggiudicataria ha l'obbligo di informare e formare adeguatamente il proprio personale circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui esegue la prestazione, rilevabili dal documento di valutazione dei rischi redatto dai preposti uffici dell'Amministrazione.
3. L'impresa ha inoltre l'obbligo di comunicare all'Amministrazione i rischi specifici derivanti dallo svolgimento delle proprie attività, rischi che vengono introdotti nell'ambiente ove l'impresa esegue la prestazione.

Art. 11 Valutazione di impatto criminale - protocollo di legalità - tracciabilità dei flussi finanziari

1. Ai sensi dell'art.19, comma 5, del Regolamento n. 7/2010 di attuazione della L.R. n. 3 del 27.02.2007 – Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania, qualora, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, la S.A., anche mediante gli uffici del Responsabile del Procedimento e del Responsabile di esecuzione del contratto, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori.
2. L'aggiudicatario ha l'obbligo di segnalare alla S.A. ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni.
3. La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 01.08.2007 ed approvato con delibera di G.R. del 08.09.2007; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.
4. L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13.08.2010, n. 136 e s.m.i.
5. In applicazione del "*protocollo di legalità in materia di appalti*", sottoscritto tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania (rinvenibile sul sito istituzionale www.regione.campania.it link imprese) la Stazione Appaltante, prima di procedere alla stipula del contratto, acquisisce

dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui al D.Lgs 159/2011 sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della Provincia di Napoli. Qualora, a seguito delle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara, si procederà alla risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale.

6. In tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo sarà applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite. Tale importo potrà essere detratto automaticamente dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.
7. La Stazione Appaltante procederà alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto.
8. L'impresa esecutrice si impegna alla rigorosa osservanza delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale. In caso di grave e reiterato inadempimento, si procederà alla risoluzione contrattuale; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:
 - a la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
 - b l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
 - c l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

Art. 12 Clausola di manleva

1. La società aggiudicataria è responsabile per qualsiasi danno arrecato, per colpa del proprio personale, durante lo svolgimento del servizio o per cause ad esso inerenti, alle cose degli uffici o del pubblico che vi accede o del personale dell'Amministrazione. La società aggiudicataria è altresì responsabile per danni causati dal proprio personale ai dipendenti dell'Amministrazione o a persone che lavorano per ordine e per conto dell'Amministrazione, nonché dei danni causati a terzi che a qualsiasi titolo si trovano negli edifici oggetto del presente appalto.
2. A tale scopo la società aggiudicataria dovrà produrre prima della firma del contratto idonea polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi per la responsabilità civile.
3. Il personale impiegato nell'appalto non potrà avanzare alcuna pretesa, per l'attività svolta, nei confronti dell'Ente Regione.

Art. 13 Garanzia definitiva.

1. Nei dieci giorni feriali successivi alla comunicazione di aggiudicazione definitiva l'aggiudicataria dovrà costituire, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento, una garanzia definitiva pari al 10 per cento dell'importo massimo contrattuale sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'[articolo 93, commi 2 e 3](#), del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.
2. Detta cauzione, con firma del garante autenticata, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui

all'[articolo 1957, comma 2, del codice civile](#), nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

3. L'importo della garanzia definitiva può essere ridotto del 50% ai sensi e nei casi previsti dal comma 7 dell'art. 93 del citato D.Lgs. 50/2016.
4. La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione.
5. Si applicano, per il resto, le previsioni di cui all'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 14 Polizza R.C.T.

Per eventuali danni, arrecati a persone, suppellettili e cose, derivanti dall'esecuzione del servizio di Trasloco Facchinaggio e Movimentazione, la ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà essere fornita di adeguata copertura assicurativa (Polizza R.C.T.) per un massimale non inferiore a € 1.000.000.

Tale polizza dovrà essere prodotta prima della firma del contratto.

Art. 15 Sub-appalto e cessione del contratto.

1. Nell'esecuzione del contratto non è consentito il sub-appalto.
2. All'impresa aggiudicataria non è consentito di cedere, sotto qualsiasi titolo, in tutto o in parte, il contratto ad altra impresa.
3. In caso di contravvenzione al divieto la cessione s'intenderà nulla e, pertanto, di nessun effetto nei confronti dell'Amministrazione, salva la facoltà di ritenere risolto il contratto, con diritto al risarcimento di eventuale danno.

Art. 16 Penali.

1. Il mancato rispetto di una delle clausole previste nel presente capitolato comporta l'applicazione di penali variabili in relazione alla gravità ed eventuale recidiva di quanto riscontrato.
2. Nel caso di ingiustificato ritardo superiore alle 12 ore nell'effettuazione di un'operazione di facchinaggio o trasloco, richiesta dall'ente appaltante nei termini indicati all'art. 3 sarà applicata una penale pari ad euro 350,00 ogni qualvolta si verifichi il fatto.
3. Qualora la società aggiudicataria non metta a disposizione dell'Amministrazione appaltante il numero di persone e/o i mezzi e/o le attrezzature e/o l'equipaggiamento antinfortunistico richiesti nell'ordinativo di esecuzione, il Dirigente Responsabile del Contratto si riserva la facoltà di applicare una penale pari a 150,00 Euro per ogni volta che si verifichi il fatto e, qualora il fatto si dovesse ripetere oltre le due volte consecutivamente, il dirigente Responsabile del Contratto si riserva la facoltà di applicare una penale pari a 700,00 Euro per ogni ulteriore mancanza successiva.
4. L'Amministrazione appaltante prima di procedere all'applicazione delle penali informerà tempestivamente la società aggiudicataria, a mezzo fax e successivamente a mezzo lettera raccomandata a/r, circa le inadempienze riscontrate ed i motivi che hanno determinato le penali. La ditta aggiudicataria dovrà comunicare le proprie controdeduzioni nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla ricezione. Qualora le suddette controdeduzioni non venissero formulate nel termine suddetto o non fossero accolte, le penali, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, saranno applicate definitivamente.
5. Nel caso di inadempienze ripetute l'Amministrazione appaltante intimerà per iscritto di adempiere entro un congruo termine e, qualora la società aggiudicataria non si adegui o adempia a quanto richiesto entro il termine indicato, si potrà procedere alla risoluzione del contratto incamerando la cauzione e salvo l'ulteriore risarcimento del danno.
6. Le penalità saranno prelevate dalle competenze dovute alla società operando detrazioni sulle fatture mensili emesse dalla società.

7. Nel rispetto di quanto disposto dalle norme sulla Valutazione di impatto criminale - protocollo di legalità - tracciabilità dei flussi finanziari:
 - a) Qualora nei confronti dell'impresa siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, oltre alla risoluzione del vincolo contrattuale, a carico dell'impresa sarà applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno- salvo comunque il maggior danno- nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; tale importo potrà essere detratto automaticamente dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.
 - b) Qualora l'impresa contravvenga, senza giustificato motivo, alla disposizione riguardante il "conto dedicato", ed in particolare non effettui attraverso tale conto le movimentazioni finanziarie descritte nella predetta norma, sarà applicata una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.
 - c) Qualora l'impresa non si avvalga, per ogni movimentazione finanziaria, degli intermediari di cui al decreto legge 136/2010, è prevista, oltre alla risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale, l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite.
8. Oltre che attraverso la compensazione con i corrispettivi dovuti, per i crediti derivanti dall'applicazione di penali l'Amministrazione aggiudicatrice potrà rivalersi sulla cauzione definitiva o altre eventuali garanzie, senza necessità di diffida, di ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.
9. L'esecuzione delle attività stabilite nel presente capitolato deve essere svolta nel rispetto delle pattuizioni contrattuali, delle leggi vigenti e delle buone regole dell'arte. La Regione, attraverso la D.G. 15 - U.O.D. 03 - Gestione Beni, Cassa Economale e Supporto Sedi, provvede a vigilare sulla corretta esecuzione del contratto ed, inoltre, si riserva di verificare durante l'espletamento del servizio la qualità della prestazione offerta.

Art. 17 Pagamenti.

1. La liquidazione dei corrispettivi, detratte le eventuali penalità in cui la stessa Ditta o Società aggiudicataria è incorsa, sarà effettuata, ai sensi del Regolamento di Contabilità Regionale n. 5 del 07/06/2018 ed avverrà entro 30 giorni dalla presentazione alla D.G. 15 - U.O.D. 03 - Gestione Beni, Cassa Economale e Supporto Sedi (S.A.) della relativa fattura. La fatturazione potrà essere mensile e dovrà riportare dettagliatamente le prestazioni effettuate.
2. Alla fattura dovranno essere allegati gli attestati di effettiva e regolare esecuzione dei singoli servizi resi, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 43/1994, come modificata dalla L.R. n. 18/2000.
3. Nel caso l'aggiudicatario del sia un'ATI sarà cura di ciascuna impresa componente il raggruppamento fatturare e registrare le operazioni relative all'esecuzione delle attività di propria competenza. Spetterà al capogruppo raccogliere le fatture con gli importi di spettanza delle singole mandanti, vistarle per congruità, consegnarle alla D.G. 15- U.O.D. 03 - Gestione Beni, Cassa Economale e Supporto Sedi (S.A.) e quietanzare le somme dei mandati di pagamento intestati alle singole mandanti. Non saranno ammessi né consentiti pagamenti separati ai componenti del raggruppamento.
4. In caso di inottemperanza agli obblighi contributivi come stabilito all'art. 5 del presente Capitolato, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dagli Enti preposti, la stazione appaltante comunicherà alla ditta l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione sui pagamenti destinando le somme così accantonate a garanzia degli obblighi

anzidetti. In tal caso il pagamento a saldo sarà effettuato soltanto dopo aver accertato l'integrale adempimento degli obblighi predetti.

Art. 18 Risoluzione del contratto.

1. Il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., potrà essere risolto a giudizio dell'Amministrazione aggiudicatrice ove ricorrano inadempienze dell'esecutore rispetto al capitolato, al contratto ed alla normativa di riferimento.
2. In particolare, previa comunicazione scritta alla ditta, la Giunta Regionale ha diritto di risolvere il contratto con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, compresi l'incameramento della cauzione definitiva e la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno all'impresa esecutrice e facendo salva l'applicazione delle penali, nelle seguenti ipotesi:
 - a) in carenza di autorizzazioni e licenze previste per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, durante il periodo di vigenza contrattuale;
 - b) in caso di cessione del contratto o ricorso al subappalto;
 - c) in caso di sospensione o interruzione unilaterale e senza valide giustificazioni dell'esecuzione del servizio, per un periodo superiore a dieci giorni, qualora ciò arrechi grave nocumento all'Amministrazione aggiudicatrice;
 - d) in caso di fallimento della ditta;
 - e) in caso di recidiva nelle inadempienze, contestate per iscritto e non giustificate, in numero superiore a quattro nell'anno solare;
 - f) in caso di mancata comunicazione di cessione della ditta;
 - g) in caso di mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente e di mancata regolarizzazione, entro il termine massimo di giorni 15 dalla comunicazione della Stazione appaltante;
 - h) ove, in seguito alle verifiche antimafia disposte nel corso dello svolgimento contrattuale, ai sensi del "Valutazione di impatto criminale - protocollo di legalità - tracciabilità dei flussi finanziari in materia di appalti", siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara;
 - i) in caso di grave e reiterato inadempimento alle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, come specificato all'articolo 9 del presente capitolato, in applicazione del citato Valutazione di impatto criminale - protocollo di legalità - tracciabilità dei flussi finanziari.
3. L'impresa aggiudicataria riconosce il diritto della Giunta Regionale, ove si verifichi uno solo dei casi previsti nel presente articolo, di risolvere "ipso iure" il contratto mediante comunicazione da inviarsi a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, al domicilio eletto dall'impresa medesima, nonché di incamerare la cauzione definitiva presentata dalla ditta, a carico della quale resterà anche l'onere del maggior prezzo pagato dalla Regione, rispetto a quello convenuto con la ditta inadempiente, per proseguire il servizio.
4. Per qualsiasi ragione si addivenisse alla risoluzione del contratto, l'impresa aggiudicataria, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuta al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed alle maggiori spese a carico della Giunta Regionale per il rimanente periodo contrattuale.
5. In caso di risoluzione anticipata del contratto l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di affidare il servizio al concorrente classificatosi secondo in graduatoria.
6. L'Amministrazione, tenuto conto dell'art. 26, comma 3, della legge 23/12/2000 n. 388 e s.m.i., tramite la stazione appaltante, si riserva inoltre la facoltà di recedere dal contratto dandone comunicazione a mezzo raccomandata A.R. almeno 20 (venti) giorni prima della data di efficacia del recesso qualora eventuale procedura di gara espletata dalla CONSIP S.p.A. per il

medesimo servizio dia esito economicamente e qualitativamente più favorevole, salvo disponibilità dell'appaltatore, notificata mediante raccomandata A.R. nei successivi 20 (venti) giorni, a modificare le condizioni contrattuali uniformandole a quelle di cui alla gara CONSIP, consentendo in tal modo all'Amministrazione l'osservanza dell'art. 26, comma 3, della legge 23/12/2000 n. 388 e s.m.i..

Art. 19 Riservatezza delle informazioni.

1. Per la partecipazione alla gara, nonché per la stipula del successivo contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D. lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali).
2. Ai sensi e per gli effetti della citata normativa alla Stazione appaltante compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:
 - a) FINALITA' DEL TRATTAMENTO: I dati comunicati vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara ed in particolare ai fini dello svolgimento delle verifiche sui requisiti generali ed amministrativi e sulle capacità tecnico- economiche del concorrente rispetto alla esecuzione della fornitura ed alla aggiudicazione e, per quanto attiene alla normativa antimafia in assolvimento di precisi obblighi di legge; i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.
 - b) DATI SENSIBILI: I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili".
 - c) MODALITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI: Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli; tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.
 - d) CATEGORIE DI SOGGETTI AI QUALI I DATI POSSONO ESSERE COMUNICATI: I dati possono essere comunicati a soggetti esterni, i cui nominativi saranno a disposizione degli interessati, membri di Commissioni aggiudicatrici e di collaudo che verranno di volta in volta costituite, nonché al Ministero dell'economia e delle finanze relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario e ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso a documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990.
 - e) DIRITTI DEL CONCORRENTE INTERESSATO: relativamente ai suddetti dati al concorrente in qualità di interessato vengono riconosciuti i diritti di cui al d. lgs. n. 196/2003; acquisite le suddette informazioni con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto il concorrente acconsente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate in precedenza.
3. L'impresa aggiudicataria s'impegna ad utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.

Art. 20 Foro competente.

1. In caso di controversie il Foro competente in via esclusiva è quello di Napoli, sede legale della Giunta Regionale della Campania. E' esclusa la competenza arbitrale.

